

# Cinque settimane e mezza

---

 [bebee.com/producer/cinque-settimane-e-mezza](https://bebee.com/producer/cinque-settimane-e-mezza)



*Published on January 23, 2018 on LinkedIn*

## Introduzione

---

L'Internazionale parla della crisi della sinistra italiana e come questo abbia portato un collettivo sociale "Je so' pazzo" di Napoli a lanciare una lista dal nome evocativo: potere al popolo.

- [Potere al popolo e la crisi della sinistra italiana](#) di [Annalisa Camilli](#), del 18 gennaio 2018.

Un'iniziativa criticata dalla sinistra storica emblematicamente riassunte dalle parole della fondatrice del Manifesto, Luciana Castellina: *«una protesta elementare che rinnega la ricca complessità del pensiero comunista»*

## Revamping the labour left

---

Oggettivamente vanno a riempire una lacuna sia elettorale sia politica che aveva lasciato orfani tutti i diseredati, gli attivisti comunisti e rivoluzionari della sinistra dura e pura che non si sono mai sentiti rappresentati appieno nemmeno dall'allora Rifondazione Comunista.

Personalmente penso che dopo 101 anni dalla rivoluzione di ottobre, la lotta di classe operaia non sia altro che l'orgoglio di rivendicare il diritto a essere aggiogati a una macina per farla girare mentre l'automazione industriale e l'intelligenza artificiale avanzano a pie' sospinto.

Però comprendo che proporre ai diseredati delle metropoli che sognano la rivoluzione (o più semplicemente di poter anch'essi godere del consumismo) di ritornare alle campagne, da dove l'industrializzazione li ha strappati per riqualificare i vecchi paesini abbandonati, sia un programma poco attraente. Specialmente perché come tutti i progetti senza un budget e un piano tende a rimanere un wanna-be.

All'industria sono subentrati i call center e si è tornati alla precarietà priva di ogni garanzia. In un certo senso, il progresso è avanzato ma sotto altri punti di vista si è tornati indietro al '900. Perciò era inevitabile che anche alcune idee del '900 ritornassero di moda.

## Flussi e riflussi della storia

---

L'Italia sta osservando un fenomeno abbastanza nuovo ma in realtà del tutto prevedibile. La politica del compromesso ha deluso tutti. Il suoi esorbitanti costi e la sua inutilità sono ormai insopportabili.

In questo scenario emergono tre diversi orientamenti politici che stanno andandosi a definire nella misura in cui la politica è uscita dal Parlamento e ai media è stata imposta una par condicio che nella frammentazione attuale equivale quasi al silenzio.

Due di questi fenomeni emergenti sono di natura nostalgica ovvero si rifanno a ideologie del passato quali la destra neo fascista e la sinistra neo marxista. Entrambe queste ali opposte raccolgono il favore di chi non si trova a suo agio nella modernità e guarda alla globalizzazione

come a un avversario. Entrambi cercano un nemico da combattere e dalla cui vittoria dipende il successo della loro linea.

## Una scommessa aperta

---

L'altra novità non è proprio una novità perché è sulla scena da ormai una decina d'anni. Il movimento cinque stelle. Anche il M5S non è sostanzialmente una novità, sembra tale perché l'ideologia sottostante non ha avuto nella storia del '900 il suo momento di clamore. Inoltre con la morte di Casaleggio Sr. hanno un po' smarrito la visione iniziale.

Perché se da una parte Casaleggio Sr. era un genio della comunicazione, come persona era piuttosto schivo, al punto che la visione d'insieme non si è nemmeno curato più di tanto di trasmetterla universalmente. E ha fatto bene perché comunque non sarebbe stata compresa: fare e poi spiegare va benissimo uguale.

Attualmente il Movimento 5 Stelle non rappresenta il suo elettorato e non è rappresentato dai suoi candidati. Questo è abbastanza evidente a tutti ed è la sua forza più che la sua debolezza. Sono ancora una scommessa aperta.

Tutto quello che abbiamo visto nel secolo scorso sappiamo ciò che è stato e sappiamo come ha funzionato, inclusa l'italica politica del compromesso che ha rifiutato di farsi da parte alla caduta della prima Repubblica. La seconda Repubblica è stata una patacca che ci ha fatto rimpiangere la prima. Anche questo è sotto gli occhi di tutti.

A questo punto sappiamo cosa abbiamo alle spalle ma non abbiamo ancora ben capito cosa avremo davanti. Se continuano a guardare nello specchietto retrovisore sarà difficile che riusciremo a mettere a fuoco una visione distinta per il futuro.

## Conclusione

---

Abbiamo Potere Al Popolo, Casa Pound, Movimento 5 Stelle e il resto mancia.

Il resto sono coalizioni da seconda repubblica, sono solo scarto, la buccia della repubblica delle banane che ci siamo trascinati fin qua perché ci sembrava "buon senso" farlo, persino democratico, dargli spazio lasciarli parlare e ascoltarli.

Quindi? Quindi rosso, nero, vaffanculo oppure la depressione neurodegenerativa elevata a sistema.

Buon quattro marzo, paese di pazzi.

## Avvertimento

---

Voglio liberare il campo da un'altra pia illusione.

La banda di splendidi che sarà votata a marzo, ce la porteremo avanti fino al 2023. A prescindere che siano in grado di formare un governo o meno.

Così, se non ci è entrato nella testa il concetto di responsabilità, ci entrerà da un'altra parte.



## Articoli correlati

---

- [Walking dead, Italy](#) (28 novembre 2017, IT)
- [L'utilità della politica](#) (13 gennaio 2018, IT)
- [Ricetta Italia, parte ultima](#) (5 gennaio 2018, IT)

